



COMUNE DI OFFANENGO
Provincia di Cremona

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GC / 53 / 08-04-2023

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2023-2025

L'anno **duemilaventitre** addì **otto** del mese di **aprile**, alle ore **10:30** nella sala delle riunioni del Palazzo Comunale, previo esaurimento delle formalità di legge, è convocata la Giunta Comunale.

Sotto la presidenza del Sig. **GIOVANNI ROSSONI** in qualità di **SINDACO** con l'assistenza del Segretario Comunale **ANGELINA MARANO** viene fatto l'appello nominale dal quale risultano:

Componenti	Presenti Assenti
GIOVANNI ROSSONI	Presente
DANIEL VALENTINO BRESSAN	Presente
PIERANGELO FORNER	Assente
SILVIA CREMONESI	Presente
GIUSEPPINA BALLARINI	Presente

Il Presidente, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita la Giunta Comunale a deliberare in merito all'oggetto.

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2023-2025**LA GIUNTA COMUNALE****PREMESSO CHE:**

-il D.L. 09.06.2021 n°80, convertito, con modificazioni, nella Legge 06.08.2021, n° 113 all'art. 6 ha introdotto il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione e, per meglio comprendere la portata del provvedimento lo si riporta integralmente:

1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. 30.03.2001 n°165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n°190.

2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;

b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;

c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;

d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;

e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;

f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;

g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

3. Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli

strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.

4. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale.”;

“5. Entro il 31 marzo 2022, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997 n. 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo.”;

“6. Entro il medesimo termine di cui al comma 5, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti.”;

“6-bis. In sede di prima applicazione il Piano è adottato entro il 30 giugno 2022 e fino al predetto termine non si applicano le sanzioni previste dalle seguenti disposizioni: a) articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150; b) articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124; c) articolo 6, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.”;

“7. In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114.”;

“8. All'attuazione delle disposizioni di cui al presente articolo le amministrazioni interessate provvedono con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente. Gli enti locali con meno di 15.000 abitanti provvedono al monitoraggio dell'attuazione del presente articolo e al monitoraggio delle performance organizzative anche attraverso l'individuazione di un ufficio associato tra quelli esistenti in ambito provinciale o metropolitano, secondo le indicazioni delle Assemblee dei sindaci o delle Conferenze metropolitane.”;

PRESO ATTO CHE sulla Gazzetta Ufficiale n°151 del 30.06.2022 è stato pubblicato il D.P.R. 24.06.2022 n°81 avente per oggetto “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani Assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”;

PRESO ATTO del Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica 30.06.2022 n°132, entrato in vigore in data 22.09.2022, avente per oggetto “Regolamento recante definizione del contenuto del Piano Integrato di attività ed organizzazione”;

PRESO ATTO che il decreto del Ministero per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti, stabilisce all'art. 2, comma 1, in combinato disposto con l'art. 6 del Decreto medesimo, il quale reca le modalità semplificate per la redazione del PIAO per le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti, che il PIAO contiene la scheda anagrafica dell'Amministrazione ed è suddiviso nelle Sezioni di cui agli artt. 3, 4 e 5 del Decreto stesso e ciascuna Sezione è a sua volta ripartita in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale;

CONSIDERATO che l'art. 6 di detto Decreto prevede, per le Amministrazioni comunali con meno di 50 dipendenti (come il Comune di Offanengo), la redazione del PIAO in forma semplificata, solo ed esclusivamente per alcuni specifici argomenti;

1) le attività di cui all'art. 3, comma 1, lettera c) n. 3, ossia l'identificazione dei rischi corruttivi, per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del Decreto in questione quali aree a rischio corruttivo, ossia quelle relative a:

- a) autorizzazione / concessione;
 - b) contratti pubblici;
 - c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
 - d) concorsi e prove selettive;
 - e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico;
- 2) le attività di cui all'art. 4, comma 1, lettera a), ossia l'illustrazione della struttura Organizzativa del Comune;
- 3) le attività di cui all'art. 4 comma 1, lettera b) ossia l'Organizzazione del lavoro Agile;
- 4) le attività di cui all'art. 4, comma 1, lettera c) ossia il Piano Triennale dei fabbisogni del personale limitato alla programmazione delle cessazioni del servizio, effettuata sulla base della disciplina vigente, e la stima dell'evoluzione dei fabbisogni del personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento, operate sulla base della digitalizzazione dei processi, delle esternalizzazioni o internalizzazioni o dismissioni di servizi, attività o funzioni;

PRESO ATTO della documentazione predisposta allo scopo da parte dall'Area Affari Generali (**AII. A**);

PRESO ATTO che il Comune di Offanengo ha approvato, con propria delibera di Giunta Comunale n. 46 del 25.03.2023, il Piano Triennale con modalità semplificata per la prevenzione della corruzione e della trasparenza per il periodo 2023-2025 che, pertanto, risulta essere ancora in vigore alla data attuale;

CONSIDERATO che è stata predisposta la scheda relativa all'illustrazione dell'Organizzazione del Comune di Offanengo (contenuta nel PIAO) (**AII. A.1**);

CONSIDERATO che è stato predisposto il Piano Organizzativo del Lavoro Agile 2023.2025 (**AII. A.2**);

CONSIDERATO che è stato predisposto il Piano Triennale del fabbisogno del Personale 2023.2025 (**AII. A.3**);

PRESO ATTO dell'istruttoria effettuata dal Servizio amministrativo-risorse umane, competente in merito, che ha predisposto la seguente documentazione, formulata in base alle indicazioni generali fornite dal Sindaco e dal Segretario Comunale e inserita all'interno dell'**allegato B**) denominato "Dotazione organica del Comune di Offanengo":

- *Riepilogo dotazione organica complessiva;
- *Aree organizzative;
- *Aree organizzative - Servizi assegnati;
- *Aree organizzative - Diagramma;
- *Ricognizione del personale in servizio alla data del 31.12.2022;
- *Nuova macrostruttura;

VERIFICATO inoltre che, ai sensi dell'art. 11 del DM 132.2022 sopra richiamato, la competenza all'approvazione del PIAO è della Giunta Comunale;

DATO ATTO CHE sono stati approvati i seguenti documenti di Programmazione:

- il Regolamento per il funzionamento degli Uffici e dei servizi approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 15.05.2021;
- il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) – Nota di aggiornamento per il triennio 2023-2025 con deliberazione di Consiglio Comunale n°59 del 21.12.2022;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 29.03.2023 avente per oggetto "DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - DUP - 2023.2025 - AGGIORNAMENTO" esecutiva ai sensi di legge;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 29.03.2023 avente per oggetto "BILANCIO DI PREVISIONE 2023.2025" esecutiva ai sensi di legge;

Attesa la propria competenza, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 (TUEL);

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 (TUEL) sono stati espressi il parere di regolarità tecnica dal Responsabile dell'Area di riferimento e di regolarità contabile dal Responsabile dell'Area Ordinamento Contabile e Finanziario, così come riportati nell'allegato alla presente deliberazione;

Con voti unanimi e favorevoli legalmente resi

DELIBERA

1) **DI RECEPIRE** le premesse che diventano parte integrante e fondamentale del presente provvedimento;

2) **DI APPROVARE**, ai sensi dell'art. 6, D.L. 9 giugno 2021, n. 80 nonché delle disposizioni di cui al Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai piani assorbiti, secondo lo schema semplificato definito con D.M. 24 Giugno 2022, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025, che allegato alla presente deliberazione con la lettera A) ne costituisce parte integrante e sostanziale;

3) **DI PRENDERE ATTO** dei documenti allegati e, precisamente:

- a) Organizzazione dell'ente (All. A.1);
- b) Piano Organizzativo Lavoro Agile (All. A.2);
- c) Piano Triennale Fabbisogno del Personale 2023.2025 (All. A.3);
- d) Dotazione Organica del Comune di Offanengo (All. B);

4) **DI ESCLUDERE** dall'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del Decreto Legge 09.06.2021 n°80 convertito nella Legge 06.08.2021 n°113;

5) **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Disposizioni generali", sottosezione di secondo livello "Atti generali",

6) **DI PROVVEDERE** alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 (PIAO) come approvato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del Decreto Legge 09.06.2021 n°80 convertito nella Legge 06.08.2021 n°113.

Successivamente, la Giunta, valutata l'urgenza di provvedere in merito allo scopo di rendere efficace sin da subito, il presente atto, con ulteriore separata votazione all'unanimità **dichiara** immediatamente eseguibile la presente (art. 134 co. 4 del D.Lgs 18.08.2000 n°267 T.U.E.L.).

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to GIOVANNI ROSSONI

Il Segretario Comunale
F.to ANGELINA MARANO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il/la sottoscritto/a Maria Rosa Piloni

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto;

Visto l'art. 49, comma 1, D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 (TUEL);

Esprime PARERE: Favorevole

Offanengo, 29-03-2023

Responsabile

F.to Maria Rosa Piloni

Il/La

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

La sottoscritta ANGELINA MARANO Segretario Comunale;

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto;

Visto l'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 (TUEL);

Esprime PARERE: Favorevole

Offanengo, 29-03-2023

La Responsabile
Area Ordinamento Contabile e Finanziario
ANGELINA MARANO

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata posta in pubblicazione all'Albo Pretorio il giorno 14-04-2023 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma primo, D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267

Contestualmente viene rimessa ai Capi Gruppo Consiliari a norma dell'art. 125 del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267.

Offanengo, li 14-04-2023

La Responsabile dell'Area
F.to Piloni Maria Rosa

ESECUTIVITA'

Il presente atto è diventato esecutivo senza dar luogo ad opposizioni o rilievi, ai sensi dell'art. 134, comma terzo, del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 (dopo il 10° giorno dalla loro pubblicazione).

Li,

Il Segretario Comunale

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Offanengo,

Il Segretario Comunale